



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I° GRADO
“V. FAUSTINI – A. FRANK sezione staccata G. NICOLINI” - via Alberoni n. 49
29121 PIACENZA
tel e fax 0523 321659 e-mail: pcmm00300g@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il Piano triennale dell’Offerta Formativa (da qui indicato con l’acrostico PTOF) è il documento che rispecchia l’identità culturale dell’istituto e intende concretizzare l’idea di scuola che esso porta avanti con le scelte operate in ambito pedagogico, didattico ed organizzativo.

Questo documento rappresenta quindi non solo una promessa di impegno verso tutti gli allievi e le loro famiglie, ma anche un doveroso atto di trasparenza nei confronti di coloro che scelgono i percorsi formativi proposti dalla nostra scuola, nonché un’occasione di coinvolgimento nelle attività di programmazione e progettazione della scuola stessa.

È possibile consultare la documentazione analitica a cui si fa riferimento nel presente PTOF (cfr. allegati), visionandola e/o scaricandola dal sito. La verifica dei suddetti documenti è soggetta comunque a revisione annuale, pertanto passibile di modifiche, adattamenti e aggiornamenti: le informazioni generali e specifiche sulle quali viene impostato il PTOF sono raccolte e riviste ogni anno analizzando i bisogni formativi e rilevando le condizioni individuali degli alunni che provengono dalle diverse scuole primarie ed esaminando i vincoli e le risorse socioculturali degli ambienti in cui operano i diversi plessi che costituiscono il nostro istituto.

L’Istituto è infatti nato il primo settembre 1999 dall’unione delle Scuole Medie “Valente Faustini” e “Anna Frank”, e continua le molteplici esperienze e tradizioni delle due scuole in una reciproca e proficua integrazione¹. A partire dal primo settembre 2008 è stata aggregata all’Istituto, la sezione staccata “G. Nicolini” che si contraddistingue per il fatto di avere un percorso di studi a caratterizzazione musicale, tramite la sottoscrizione di un’apposita convenzione con il Conservatorio di Musica “G. Nicolini”² per garantire la prosecuzione di un’esperienza formativa centrata sulla musica.

La nostra scuola da sempre si propone alla cittadinanza come una comunità attiva, aperta al territorio ed

¹ A suo tempo la scuola media “V. Faustini” aveva incamerato l’istituto “A. Manzoni”, prima scuola media sorta a Piacenza.

² Cfr. sezione dedicata: allegato E.

in continuo dialogo con esso, concentrata soprattutto ad implementare la relazione con le famiglie in funzione sinergica. A tale scopo si propone infatti di perseguire gli obiettivi previsti dalle vigenti normative e indicazioni ministeriali, che si pongono come fine ultimo *“la formazione dell’uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica”* (Reg. Min. 16/12/2012).

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto consta di quattro plessi con differenti tipologie di utenza scolastica e differente offerta formativa calibrata sulle esigenze espresse dal territorio di riferimento, dalle famiglie e dagli studenti ivi inseriti.

La sede “Faustini” (distribuita su due plessi: “Alberoni” e “Mazzini”) si configura come una scuola di solida e confermata tradizione, che costituisce uno storico e significativo punto di riferimento per l’utenza del centro cittadino.

La sede “Frank” si connota per essere una scuola d’avanguardia, che pone particolare cura all’integrazione, con didattiche innovative e fortemente differenziate, anche grazie all’uso dei più disparati laboratori.

La sede “Nicolini”, annessa all’omonimo conservatorio, ha specificità musicale con un’utenza motivata e con solide competenze di base.

Data la forte differenza esistente tra le quattro sedi, oltre ad una programmazione trasversale ad ognuna di loro, specie in riferimento agli alunni diversamente abili, ogni plesso sarà destinatario di progetti specifici calibrati sull’utenza di riferimento.

Gli scopi che muoveranno l’intera attività saranno sostanzialmente quattro: 1) Formazione permanente di alunni e docenti; 2) Orientamento calibrato degli studenti in uscita; 3) Integrazione multietnica; 4) Integrazione, supporto e sviluppo dell’autonomia degli alunni diversamente abili o comunque svantaggiati.

Tali scopi saranno perseguiti mediante il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere: inglese, spagnolo, francese, tedesco) anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL (vedi Piano di Miglioramento, da ora indicato come PdM). In vista dell’orientamento in uscita, saranno sviluppati percorsi specifici di approfondimento matematico-scientifico, filosofico e lingua latina (quest’ultima già praticata). Si manterranno e potenzieranno le attività teatrali, musicali e di produzione audio/video. Il “Progetto Legalità” è stato integrato a pieno titolo nella progettazione curricolare ed avrà come scopi: sviluppare le competenze di cittadinanza consapevole e attiva; favorire l’integrazione

interculturale; far maturare il rispetto e la valorizzazione delle differenze mediante dialogo interculturale; sensibilizzare verso il concetto di solidarietà; acquisire i concetti di sostenibilità ambientale. Si riproporranno i laboratori di arte e le attività sportive: queste ultime con attenzione ai comportamenti ispirati al vivere sano ed all'equilibrata alimentazione. Si attueranno percorsi di alfabetizzazione informatica, con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei mezzi informatici e dei social network. Il complesso delle azioni, unitamente ad una programmazione personalizzata e alla valorizzazione del merito degli studenti, consentiranno, inoltre, di perseguire l'obiettivo di contrasto della dispersione scolastica. Il tutto, ovviamente, con il supporto dei servizi socio-sanitari, degli Enti territoriali e delle associazioni culturali ed educative presenti sul territorio che già operano di concerto con l'Istituto (come si evidenzia dal Piano di Miglioramento ove sono inseriti i progetti già attivati e/o in corso di attivazione).

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM (cfr. allegato A), redatto sulla scorta di quanto emerso dal RAV d'Istituto, traccia le linee guida per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tenendo conto delle necessità riconnesse allo sviluppo dei progetti, dei laboratori e della didattica destinati agli alunni (ivi dettagliatamente descritti), il PdM sarà sviluppato attraverso due direttrici fondamentali: formazione dei docenti e sviluppo delle competenze in uscita e di orientamento degli alunni.

In merito alla formazione dei docenti, questa si svilupperà attraverso alcuni temi portanti realizzati mediante corsi di formazione:

1. Sicurezza dei lavoratori e dei luoghi (nonché tecniche di primo soccorso);
2. Informatica;
3. CLIL;
4. Didattica personalizzata per alunni con bisogni educative speciali;
5. Nuove metodologie didattiche e pedagogiche, con particolare riferimento all'integrazione multiculturale ed all'uso delle tecnologie informatiche;
6. Cittadinanza attiva e responsabile.

In riferimento alle competenze dei discenti, in aggiunta a tutti i progetti già attivati o in corso di attivazione, si creerà un database per la raccolta di tutti i materiali prodotti, ad uso e consumo di docenti ed allievi nonché di quanti altri li ritenessero considerevoli. Inoltre, in maniera trasversale alle varie materie individuate, si svilupperanno i temi individuati e sottesi all'Educazione alla Legalità. Allo stesso tempo, sarà ampliata l'offerta formativa con l'introduzione di approfondimenti e temi nuovi (quali filosofia, latino, fisica e scienze, tecnologie applicate) per favorire l'orientamento in uscita degli allievi

mediante l'esplorazione dei campi umanistici, scientifici e tecnico-professionali.

Nell'arco di tre anni, le azioni intraprese dovrebbero garantire un sostanziale aumento, qualitativo e quantitativo, dell'offerta formativa nonché una sensibile diminuzione della dispersione scolastica, grazie ad un più efficace orientamento degli allievi. Inoltre, i processi attivati e da attivarsi, consentiranno di implementare la dotazione informatica e le competenze nell'utilizzo delle stesse, sia da parte dei docenti che dei discenti, con notevoli vantaggi tratti anche dalla possibilità di utilizzare nuovi software e/o piattaforme dedicate alle singole discipline.

Le nuove tecnologie, inoltre, faciliteranno anche i processi di inclusione scolastica degli alunni diversamente abili o svantaggiati.

I risultati anzidetti potranno essere garantiti, ovviamente, solo a patto che si verifichino determinate condizioni: 1) che vi siano le risorse economiche per l'acquisto delle dotazioni informatiche; 2) che vi siano somme utilizzabili per la formazione dei docenti e il pagamento degli esperti esterni; 3) che si riescano a mantenere gli attuali rapporti con le associazioni esterne; 4) che venga confermato l'organico di docenti (specie con riferimento alle tipologie di professionalità necessarie) ed ATA necessari al perseguimento degli obiettivi.

In merito a quest'ultimo punto va sottolineato come sia imprescindibile l'apporto dei docenti facenti parte dell'organico potenziato, le cui competenze possono essere spese sia sui singoli progetti che nell'organizzazione della didattica complessiva mediante interazione tra le varie discipline, specie attraverso compresenze funzionali all'insegnamento.

Va da sé, tuttavia, che ciò comporta un'articolazione oraria differente che, pur senza comportare oneri orari aggiuntivi per i docenti, costringe a rendere flessibile il loro orario per renderlo funzionale alle attività didattiche, che non saranno più solo antimeridiane ma, come già avviene, anche pomeridiane. È bene ricordare, in questo senso, che sarà, quindi, fondamentale anche la presenza e l'apporto dei collaboratori scolastici, per quanto di loro competenza, nell'assistenza e nella vigilanza.

Attenzione particolare, infine, sarà data alla progettazione che mira all'integrazione interculturale, sotto il duplice profilo di valorizzazione della diversità, attraverso conoscenza della stessa, e successo dei processi di apprendimento.

I risultati degli apprendimenti, nel senso di formazione permanente, saranno valutati attraverso descrittori che siano quanto più oggettivi possibili, desunti sia dai risultati delle prove INVALSI, che dagli esiti in uscita al termine del terzo anno e, infine, dagli obiettivi raggiunti nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

Al fine di rendere percepibile l'identità e la solidità dell'Istituto, i risultati saranno resi noti, alle varie parti che si interfacciano con la scuola, mediante i più disparati mezzi informatici e mediatici. Il Piano

Triennale così delineato, tiene conto di quanto emerso dal RAV e, conseguentemente, di quanto delineato nel Piano di Miglioramento. Ovviamente, il mutare delle condizioni sociali, territoriali, strumentali e di organico, potranno incidere sulla realizzazione degli obiettivi indicati e richiederà una continua valutazione ed analisi degli elementi di base, la cui disamina potrà portare anche a riconsiderare obiettivi ed aspettative, sia in senso migliorativo che peggiorativo.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'offerta formativa del nostro istituto prevede un tempo scuola di **30 ore settimanali** (29+1³), articolate su 5 giorni. Tale proposta è ovviamente diversa per la sede Nicolini, che per sua natura necessita una flessibilità che vada incontro all'articolazione oraria dell'omonimo Conservatorio convenzionato (cfr. allegato E).

In breve, il **Curricolo** risulta articolato secondo la seguente scansione oraria:

Area	Disciplina	Ore settimanali
Linguistico-antropologica	Italiano	6
	Inglese	3
	2 ^a Lingua Comunitaria (Francese, Tedesco, Spagnolo)	2
Antropologica	Storia/Geografia/Approfondimento*	3+1
	IRC**	1
Tecnico-scientifica	Matematica	4
	Scienze	2
	Tecnologia	2
Espressiva	Arte e Immagine	2
	Musica	2
	Scienze Motorie	2
Totale		30

**Cittadinanza e Costituzione: l'approfondimento di specifici aspetti dell'area antropologica sono associati alla disciplina Storia per le classi prime e terze, alla disciplina Geografia per le classi seconde.*

***L'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica), in quanto opzionale, non è disciplina sottoposta all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo. L'adesione a tale disciplina va indicata all'atto dell'iscrizione e non è più modificabile nell'arco del triennio. Per gli alunni non avvalentesi dell'IRC la scuola prevede diverse modalità di integrazione del curricolo.*

³ Come previsto dalle normative vigenti.

Elaborata e approvata dai singoli Consigli di Classe, dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti, la **progettazione** educativa e didattica:

- delinea il percorso formativo della classe adeguando ad essa gli interventi formativi
- utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità indicate dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione educativa e didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Essa è il «cuore» del processo formativo proposto dalle istituzioni scolastiche: i docenti predispongono Unità di Apprendimento caratterizzate da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi, che si affidano al loro peculiare servizio educativo (compresi quelli in situazione di disabilità e/o disagio di qualsivoglia natura) e volte a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.

Dal momento che nel primo ciclo d'istruzione la **valutazione** va intesa soprattutto in un'ottica formativa e orientativa, la nostra scuola prevede costanti momenti di verifica dei processi cognitivi e dei risultati raggiunti dal singolo allievo nel suo percorso individuale di crescita e di formazione.

I Consigli di classe hanno definito dei sistemi di riferimento omogenei sia nell'elaborazione delle prove, sia nella definizione dei criteri di valutazione condivisi.

I risultati delle verifiche periodiche vengono utilizzati sia ai fini della valutazione quadrimestrale, sia per progettare interventi di recupero, di sostegno e/o di potenziamento, sia per la verifica del lavoro docente (tempi-metodologie-strumenti).

La valutazione globale degli alunni terrà conto della situazione di partenza di ciascuno, delle sue reali capacità, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

La programmazione educativa e didattica comune a tutte le classi ed il curriculum dell'istituto sono visionabili sul sito della scuola e costituiscono l'*allegato B* al presente documento; quella relativa alle attività complementari e/o extracurricolari, alla valutazione, ai rapporti con le famiglie, etc. nell'*allegato C* al presente documento.

Tabella riassuntiva delle principali attività:

Macroarea	Tipologia di Progetto	Ore aggiuntive annuali	Figure coinvolte
Potenziamento lingua straniera	Conversazione in lingua (con docenti madrelingua)	152	Docenti interni, Esperti esterni
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Le meraviglie della Geologia	10	Docenti interni
Cittadinanza attiva e democratica	Perle di solidarietà	20	Docenti interni

Potenziamento arti musicali	Conosciamo l'opera lirica	20	Docenti interni
Integrazione – Potenziamento pratiche musicali e teatrali	Progetto ET (Teatro-Educazione) "Io sono, noi siamo"	100	Docenti interni, Esperti esterni
Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte	Tavole & discipline	10	Docenti interni
Potenziamento discipline motorie / inclusività	Progetto CIP	60	Docenti interni Esperti esterni
Inclusività	Pet Therapy	20	Docenti interni, Esperti esterni
Educazione alla salute	Strade di crescita (per il benessere scolastico)	20	Docenti interni, Esperti esterni
Potenziamento delle competenze tecnico-pratiche	Laboratori a classi aperte	15/20	Docenti interni

Non si danno indicazioni di dettaglio, in quanto le attività progettuali sono fortemente legate alla specificità della sede. Si suggerisce di consultare comunque l'*allegato C*, relativo alle attività complementari previste per tutte le sedi, nonché la sezione specifica dedicata alla sezione staccata Nicolini (*allegato E*).

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	21	22	22	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi e del fabbisogno di organico

A059	13	14	14	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi e del fabbisogno di organico
A245	2	2	2	Attualmente, sono in forza, presso l'Istituto, due docenti, di cui uno con cattedra completa e l'altro per sole sei ore ma si ritiene che, per i prossimi anni, vi saranno incrementi di classi e, quindi, di ore di francese.
A345	7	7	7	Attualmente, sono in forza, presso l'Istituto, 7 docenti, di cui sei con cattedra completa ed uno per sole dieci ore ma si ritiene che, per i prossimi anni, vi saranno incrementi di classi e, quindi, di ore di inglese, anche in relazione all'opzione di potenziamento della lingua inglese attualmente usufruito da una sola classe ma, per il prossimo anno, allargato a più classi.
A445	1	1	1	In relazione al numero di alunni che optano per la scelta della lingua spagnola, quale seconda lingua straniera, si ritiene che il numero delle classi che ne beneficeranno resterà, sostanzialmente, invariato per gli anni successivi.
A545	3	3	3	Attualmente, sono in forza, presso l'Istituto, 3 docenti, di cui due con cattedra completa ed uno per sole due ore ma si ritiene che, per i prossimi anni, vi saranno incrementi di classi e, quindi, di ore di tedesco, che, però, non andranno a variare l'organico di fatto di questa materia.

A028	4	5	5	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi e del fabbisogno di organico
A030	4	4	4	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi che, nel caso di specie, non andrebbe ad influire sull'organico di fatto.
A032	4	5	5	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi che, nel caso di specie, andrebbe ad influire sull'organico di fatto.
A033	5	5	5	Per il successivo anno scolastico non si prevedono variazioni in aumento delle classi attuali. Per i successivi anni, si ritiene che potrebbe esservi un leggero aumento delle classi che, nel caso di specie, non andrebbe ad influire sull'organico di fatto.
AD00	18	19	19	Per i successivi anni scolastici si prevedono variazioni in aumento del numero complessivo degli allievi che necessitano del docente di sostegno.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A043 (in subordine: A019)	2	Al fine di rendere operativi e funzionali i potenziamenti sull'area linguistica e le attività legate all'educazione alla legalità

A345	2	I progetti in essere relativamente al potenziamento della lingua inglese oggi beneficiano della presenza di un docente di lingua inglese che si ritiene fondamentale per il prosieguo delle attività intraprese.
AD00 (in subordine: AD02)	2	Onde favorire le attività legate all'inclusività, si ritiene che sia fondamentale la presenza di altri docenti di sostegno.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	15

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formative	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso sulla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi	Docenti ed ATA	Formazione professionale lavoratori
Corso di Primo Soccorso	Docenti ed ATA	Formazione professionale lavoratori
Corso di Informatica e PNSD	Docenti	Favorire l'acquisizione di nuove strategie didattiche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche
CLIL	Docenti	Potenziamento delle competenze linguistiche
Corso di aggiornamento su BES-DSA	Docenti	Favorire i processi di inclusività
Corso di Didattica e Pedagogia	Docenti	Favorire l'utilizzo delle metodologie didattiche e pedagogiche per il successo formativo degli allievi e l'integrazione interculturale

Per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del corpo insegnante, il Piano Nazionale ha individuato 9 priorità tematiche:

1. autonomia organizzativa e didattica

- | | |
|---|--|
| 2. didattica per competenze e innovazione tecnologica | 6. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| 3. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 7. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale |
| 4. competenze di lingua straniera | 8. scuola e lavoro |
| 5. inclusione e disabilità | 9. valutazione e miglioramento |

In perfetta corrispondenza con le indicazioni ministeriali, sulla base del RAV il nostro istituto ha individuato le priorità ed i traguardi che intende raggiungere nel prossimo triennio, raggruppabili nei seguenti obiettivi:

- l'uso di nuove metodologie didattiche e valutazione (2,3,9),
- il potenziamento delle competenze trasversali di docenti e discenti (1,4,9),
- l'educazione alla cittadinanza/legalità (5,6,7).

Per perseguire tali obiettivi, i nostri docenti sono pertanto impegnati a frequentare corsi di aggiornamento organizzati da enti accreditati dal MIUR:

- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza
- Università degli Studi di Parma, Dipartimento LASS- Parma
- Università Roma Tor Vergata
- For.Com. – Consorzio Interuniversitario
- Banca d'Italia
- Zanichelli (Formazione in rete)
- Associazione Mnemosine
- Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea – Piacenza
- Società Italiana delle Storiche
- Fondazione Golinelli - Bologna
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) - Piacenza
- Associazione Italiana Scuole di Lingue (AISLI) - Certificazione TKT-CLIL – c/o Liceo Colombini
- Goethe Institut – Piacenza e Milano
- British Institutes
- British School Group Srl
- MATHESIS - Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche - sez. di Piacenza
- UMI CIIM (Unione Matematica Italiana - Commissione Italiana Insegnamento della Matematica)
- Consorzio BAICR Sistema Cultura
- Diesse - Didattica ed Innovazione Scolastica
- ATGTP Associazione Teatro Giovani – Serra San Quirico (AN)
- CPP - Centro Psicopedagogico per la Pace – Piacenza
- C.I.D.I.S. Centro di Informazione e Documentazione per l'Innovazione Scolastica e formativa - Piacenza
- Corsi relativi a tematiche didattiche, metodologiche, organizzative, valutative proposti dalle scuole della città/provincia di Piacenza.

Infine, è opportuno specificare che la formazione è una attività in divenire, dal momento che sia i singoli soggetti sia il collegio docenti sono aperti ad accogliere eventuali proposte interessanti che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane, strumentali ed economiche:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Lavagne LIM	Al fine di dotare tutte le classi di LIM che consentano di velocizzare e ampliare l'offerta formativa, specie per lo sviluppo dei progetti di potenziamento linguistico, matematico e interculturale.	M.I.U.R. – Unione Europea
Laboratori di informatica 3.0	Le nuove tipologie laboratoriali consentono di sviluppare nuove forme di didattica interattiva e partecipata, mettendo al centro lo studente, favorendo anche la strutturazione di processi e-learning, utili specie nei casi di discenti impossibilitati a seguire le lezioni a scuola, e, al contempo, un maggiore e più efficace controllo del docente sul lavoro dei discenti in tempo reale.	M.I.U.R. – Unione Europea
Tablet per docenti e allievi	Con i tablet è possibile creare reti interattive in favore dell'organizzazione dei docenti che possono attingere a tutto il materiale prodotto e rimesso in un database oltre che scambiare informazioni in tempo reale. Allo stesso modo, possono attingervi anche gli alunni che, inoltre, potrebbero evitare il disagio di dover avere sempre con sé pesanti e costosi libri di testo. Infine aiutano a favorire il potenziamento linguistico e l'alfabetizzazione informatica attraverso il comodo accesso alle nuove banche dati delle case editrici di libri di ogni genere.	M.I.U.R. – Unione Europea
Strumenti musicali, costumi di scena, materiali teatrali.	Al fine di meglio realizzare i progetti teatrali e di potenziamento delle arti musicali e favorire, al contempo, inclusività, integrazione e potenziamento linguistico.	M.I.U.R. – Unione Europea

Notebook e software specifici per DSA ed alunni diversamente abili	Consentirebbe di utilizzare software specifici per affrontare le problematiche dei DSA e dei diversamente abili, favorendo inclusività e successo formativo, oltre che orientamento in uscita e competenze da spendere in ambito professionale da parte degli allievi (avviamento all'autonomia e al lavoro professionale)	M.I.U.R. – Unione Europea
Attrezzature per laboratorio di scienze e fisica	Al fine di orientare gli studenti in uscita verso le scuole superiori e vagliare le potenzialità degli stessi, questi laboratori sarebbero utili per avvicinare gli studenti agli studi scientifici.	M.I.U.R. – Unione Europea

Si allegano al presente PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) i seguenti documenti:

- allegato A: Piano di Miglioramento
- allegato B: Progettazione educativa e didattica (curricola)
- allegato C: attività complementari, progettazione extracurricolare, rapporti con le famiglie e valutazione
- allegato D: informazioni e condizioni generali del servizio scolastico
- allegato E: sezione staccata "G. Nicolini"
- allegato F: Piano Annuale per l'Inclusività
- allegato G: Protocollo Accoglienza alunni neo-iscritti con cittadinanza o di lingua non italiana
- allegato H: Regolamento d'Istituto

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Il Dirigente Scolastico
Ludovico Silvestri